



Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberto Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).

L'esortazione di monsignor Ambrogio Spreafico durante la veglia di Pentecoste del 23 maggio scorso

I cristiani siano segno di unità nel mondo diviso

Oltre tremila partecipanti e circa duecento ragazzi delle parrocchie di Frosinone che hanno ricevuto la Cresima: sono questi i numeri della Veglia diocesana di Pentecoste che, nel tardo pomeriggio di sabato 23, maggio si è svolta all'interno del PalaSport di Frosinone.

L'evento ha visto la partecipazione di un gran numero di fedeli intervenuti nella struttura sportiva del Casaleno per prendere parte alla Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo, mons. Ambrogio Spreafico e concelebrata dai sacerdoti della città di Frosinone: grazie al lavoro di tanti volontari e operatori pastorali delle parrocchie della città di Frosinone, il PalaSport si è trasformato ed è stato reso davvero bello!

All'interno del terreno di gioco erano sistemati l'altare, il coro dei giovani della diocesi, i celebranti, i cresimandi assieme ai loro padrini e madrine; sugli spalti, parenti e fedeli intervenuti per l'occasione.

«Care sorelle e cari fratelli, cari amici che ricevete il sacramento della Cresima, è bello essere qui insieme», ha esordito monsignor Spreafico durante la sua omelia. «In questo anno abbiamo voluto ricordare, specialmente nel nostro capoluogo, i 1500 anni dell'elezione a Papa di un cittadino di Frosinone, Sant'Ormisda. Un grande Papa perché in quel tempo c'era divisione tra la Chiesa di Roma e la Chiesa di Costantinopoli, la Chiesa di Occidente e la Chiesa di Oriente. Lavorò tenacemente e anche con grande fatica, per ricomporre la divisione e ritornare all'unità».

In occasione del giubileo - che si concluderà a giugno con la festa dei Santi Patroni - dimanzi all'altare è stato posto il reliquiario recentemente realizzato dall'Accademia delle Belle Arti di Frosinone (contenente la reliquia e la formula ormisdiana che richiama l'unità) mentre ai lati c'erano le statue dei Santi Patroni, Silverio e Ormisda.

«Unità e pace», il motto scelto per questo anno giubilare è stato

sottolineato dal vescovo in vari passaggi dell'omelia, con un forte richiamo a quanto accade in Italia e nel mondo: «Nella nostra diversità - ha detto il presule - vogliamo essere uomini e donne che, in quanto cristiani, vogliono costruire unità. E nel mondo ci sono troppe divisioni e violenze: durante questa Veglia di Pentecoste, come tutti i cattolici d'Italia, vogliamo pregare per i cristiani perseguitati, i martiri del nostro tempo, perché anche oggi le guerre causano la morte e tanti cristiani muoiono per essere fedeli al Vangelo». Come accaduto al vescovo salvadoregno monsignor Oscar Arnulfo Romero per il quale, proprio in contemporanea alla Veglia diocesana, era in corso la cerimonia di beatificazione a San Salvador.

Dall'attualità, la riflessione del vescovo si è quindi spostata sulla nostra quotidianità, attraverso la domanda che ha rivolto a tutti i presenti: «Ma noi, da cristiani, viviamo nell'unità? Siamo donne e uomini di pace, che sanno

perdonare, che sanno passar sopra alle inimicizie, che non parlano male degli altri, che non li giudicano? Ma che vogliono bene a chi è più debole e chi è più fragile e chi è più povero?». Ecco, allora, che il dono dello Spirito Santo ci è dato «per essere uomini e donne di pace, che si ascoltano, si guardano con simpatia». Ma questo richiede anche impegno, da parte nostra. Dopo il rinnovo delle promesse battesimali, è arrivato il momento delle Cresime: il vescovo Ambrogio Spreafico e il vicario generale monsignor Giovanni Di Stefano hanno conferito il Sacramento a circa duecento ragazzi provenienti dalle diverse comunità parrocchiali cittadine. Al termine della Celebrazione (alla quale erano presenti anche i volontari della Protezione Civile e il personale della Croce Rossa Italiana, per consentire che tutto potesse svolgersi al meglio), ciascun ragazzo ha ricevuto una pergamena ricordo ed altri doni. Sul sito www.diocesifrosinone.it è possibile trovare una fotogallery e l'audio completo dell'omelia tenuta dal vescovo.



I concelebranti

Appuntamenti

Dopo gli impegni diocesani in programma durante la settimana

– **Giovedì 4 giugno** celebrazione diocesana del Corpus Domini a Frosinone. L'appuntamento è presso la Villa Comunale a partire dalle ore 18.30. Il vescovo monsignor Ambrogio Spreafico presiederà la celebrazione eucaristica alle 19, che sarà concelebrata dai sacerdoti e dai religiosi della nostra diocesi.

Al termine, i fedeli si dirigeranno in Processione verso il Santuario di Madonna della Neve (in caso di maltempo, la celebrazione si svolgerà all'interno della chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù).

– L'incontro del clero del mese di giugno avrà luogo **giovedì 18 giugno** presso la Badia dei Padri Passionisti a Ceccano (inizio alle 9.30, segue momento conviviale).

– Nella giornata di **sabato 6 giugno** la Caritas diocesana organizza la raccolta alimentare diocesana presso i supermercati e i negozi di alimentari, a sostegno delle parrocchie.



Festa patronale a Castro dei Volsci

Oggi pomeriggio a Castro dei Volsci, nel quadro delle celebrazioni previste per la settimana a chiusura di mese mariano, alle 17.30 - è in programma il tradizionale pellegrinaggio con la reliquia della Santa da Madonna del Piano alla Chiesa di S. Oliva; alle 19.45 - esposizione della statua di S. Oliva e Messa di inizio festeggiamenti.

Domani e martedì, il programma prevede, alle 19, il rosario e la Messa. Mercoledì Santa Messa e Confessioni alle 7.30 e 9; quindi ci sarà l'accoglienza del vescovo Ambrogio Spreafico, che presiederà la Celebrazione alle ore 10.30, seguita dalla processione per le vie del centro storico. In serata, Rosario alle 19 e Messa di ringraziamento con il Bacio della Reliquia.

Mese mariano, chiusura a Ceccano



Esterno di S. Oliva

Tradizione vuole che i festeggiamenti al Santuario di Santa Maria a Fiume si protraggano per l'intero mese con varie celebrazioni e momenti di preghiera; poi, alla fine del mese di maggio, la chiusura con la processione.

La giornata odierna inizierà con l'ostensione di S. Maria a Fiume, la S. Messa alle 8, alle 11 (con benedizione dei bambini con la consegna della medaglietta di S. Maria a Fiume) e alle 18.30 (con rinnovo delle promesse matrimoniali). Domani, alle 18.30 S. Messa con l'unzione degli infermi e la Veglia Mariana (inizio ore 21). Martedì 2 giugno S. Messa e benedizione dei Rosari alle 8, S. Messa della Prima Comunione (ore 10); arrivo ed accoglienza delle compagnie a partire dalle 18; alle 19 la celebrazione della S. Messa cui seguirà la processione con la statua di Santa Maria a Fiume. Al rientro atto di affidamento dei bambini e ragazzi alla Vergine e Benedizione solenne.



Il Santuario di Torrice

Celebrazioni a Torrice per la Ss. Trinità

Dopo il triduo e i pellegrinaggi dei giorni scorsi, la giornata conclusiva dei festeggiamenti inizierà alle 6.30 con l'Adorazione Eucaristica e le Lodi. S. Messe in programma alle 7.00, 8.00, 9.00, 10.00 (che sarà seguita dalla processione con l'icona della Ss. Trinità), 17.30 e 19, tutte animate dai Cori del Santuario. Quest'ultima messa sarà celebrata dal vescovo diocesano, Ambrogio.

Gli Itinerari dello spirito

Prosegue la programmazione degli "Itinerari dello Spirito" messa a punto dall'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi. Nel periodo estivo saranno queste alcune delle destinazioni in calendario: – ultime disponibilità per la due giorni a **Ponza e Palmarola** (il 24/25 giugno) sulle orme di San Silverio, organizzata in occasione del giubileo ormisdiano; – varie possibilità per l'ostensione della Sacra Sindone a Torino (anche con visita alla basilica di Superga, la Sacra di San Michele sui passi di don Bosco a 200 anni dalla nascita); – al Santuario di Lourdes, in Francia: dal 13 al 16 luglio e poi dal 25 al 29 agosto;

– in Portogallo, a Fatima: dall'11 al 14 settembre. Per informazioni e prenotazioni, ma anche per organizzare programmi individuali e per gruppi, nei Santuari d'Europa e internazionali, ci si può rivolgere al direttore dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi, don Mauro Colasanti, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30 presso la Curia di Frosinone (oppure, telefonando allo 0775.290973 - 0775.290852); altre informazioni disponibili sul portale

<http://ufficiopellegrinaggi.diocesifrosinone.it> o ne.it oppure scrivendo una mail a pellegrinaggi@diocesifrosinone.it.



Logo dell'Ostensione 2015

S.Ormisda, successo per il concorso

«Lavorare per l'amicizia tra i popoli e le persone» seguendo l'esempio del Pontefice dell'unità

Tantissimi alunni con docenti e genitori hanno partecipato martedì scorso alla cerimonia di premiazione, alla presenza del vescovo mons. Spreafico, del sindaco Ottaviani e dell'assessore Ceccarelli, del concorso "Sant'Ormisda, un figlio illustre di Frosinone, papa del dialogo tra oriente e occidente" indetto per le scuole primarie e secondarie di I grado del capoluogo dall'Ufficio Scuola diocesano per i 1.500 anni dall'elezione al soglio pontificio di

Ormisda, patrono, con san Silverio, della città di Frosinone. Il vescovo ha messo in evidenza l'importanza della storia, non tanto per conoscere delle date, ma per meglio comprendere le vicende attuali. Rivolgendosi ai ragazzi ha spiegato loro "questo personaggio, originario del nostro paese, ha lasciato un segno importante nella storia, quando c'era una grande divisione tra Roma e Costantinopoli. Il Papa ha capito che bisognava essere uniti. Anche oggi nel mondo ci sono troppe divisioni! Anche tra voi, bambini, a volte ci sono litigi! Ma il litigio

non porta mai troppo lontano! E Papa Ormisda aveva capito che era necessario lavorare per l'unità ed ha messo insieme due parti del mondo che erano in contrasto. Fin da piccoli bisogna lavorare per l'amicizia, accogliendo tutti, senza escludere nessuno, contribuendo alla pace nel mondo". Gli elaborati sono stati esaminati dalla commissione composta dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Mara Bufalini (Presidente), dalle insegnanti Flora Ottaviani e Lorena Nalli (per la scuola primaria) e dai professori Elio Santoro e Paola Mignardi (per scuola secondaria di

I grado). Questo "elenco delle classi risultate vincitrici: IC Frosinone I: – Classe IIIA Plesso Madonna della Neve – Gruppo classe IIE/IIIE Scuola Secondaria di I grado "A. Moro" IC Frosinone II: – Gruppo classe IIIA/IIIB/IVA/IVB Plesso via Verdi – Classe IIF Scuola Secondaria di I grado "L. Pietrobono" IC Frosinone III: – Classe VA Plesso "D. Alighieri" – Gruppo classe IID/IIID Scuola secondaria I grado



Cerimonia al Teatro Nestor

"N. Ricciotti" IC Frosinone IV: – Classe VB Plesso Cavoni – Classe IIIA Scuola Secondaria di I grado "Campo Coni" Scuola Primaria Paritaria De Mattias – Classe IV Scuola Primaria Paritaria S. Agostino – Gruppo classe IV-V